

Imola e circondario

IERI LA FIRMA TRA AMMINISTRAZIONE E SINDACATI

Il Comune raddoppia gli aiuti alle famiglie bisognose

Tinti: «Una risposta universale al ceto reddituale medio-basso. Felice per la condivisione delle scelte»

CASTEL SAN PIETRO

Sostegno alle famiglie meno abbienti attraverso il raddoppio del contributo all'affitto e mantenimento delle tariffe. È questo il principale risultato raggiunto con l'accordo siglato fra il Comune di Castel San Pietro Terme e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl, Uil - confederali e pensionati.

L'Amministrazione comunale

«Siamo soddisfatti dell'accordo siglato perché ci consente di assicurare - dichiara il sindaco Fausto Tinti - una risposta universale al ceto reddituale medio-basso tramite il raddoppio delle risorse a disposizione per il fondo dell'affitto e di destinare una particolare attenzione al welfare con il mantenimento delle aliquote dei tributi e delle attuali tariffe dei servizi a domanda individuale». Il primo cittadino dice poi di essere particolarmente contento «del fatto che i sindacati abbiano condiviso le nostre scelte, in linea con la concertazione auspicata dal Patto per il lavoro, di sostenere il piccolo commercio e l'artigianato quale elemento di tenuta sociale e lavorativa e il nostro impegno a destinare parte delle risorse per lavori di miglioramento della viabilità, della mobilità dolce e protetta con la manutenzione di marciapiedi, ciclabili come stiamo già facendo nel quartiere Scania».

Le parti sociali

Per Danilo Francesconi, segretario generale Cisl Area metropolitana bolognese «questo accordo conferma che la buona prassi della concertazione, in

un'ottica di equità, solidarietà ed attenzione verso tutti i cittadini, produce sempre risultati soprattutto per le fasce più fragili della popolazione. Il raddoppio delle risorse destinate al fondo per l'affitto ne è la dimostrazione».

«Come Cgil - gli fa eco Mirella Collina, segretaria generale della Camera del lavoro imolese - siamo soddisfatti che anche quest'anno le tariffe e le tasse ai cittadini non vengano alzate e che sia stata recepita dall'Amministrazione comunale l'esigenza di salvaguardare le fasce più deboli della popolazione, in modo particolare per quanto riguarda il contributo

per l'affitto. Condividiamo, inoltre, la scelta di investire nel commercio e nell'artigianato per rilanciare il centro storico castellano e migliorare di conseguenza la vivibilità della città».

Positivo anche il giudizio di Giuseppe Rago, coordinatore della Uil di Imola: «Riteniamo l'accordo sottoscritto nel segno della continuità che sempre ha contraddistinto la buona concertazione tra Amministrazioni e parti sociali. Anche quello di quest'anno segue questa strada tutelando i cittadini e mantenendo invariate le tasse comunali. Riteniamo di condividere le risorse previste per i commercianti del centro qualora le stesse consentano il mantenimento dell'attuale livello occupazionale, anzi nella speranza che lo incrementino. Particolare importanza nell'accordo è quanto riguarda l'attuazione dei Puc con l'utilizzo dei percettori del reddito di cittadinanza sul territorio, che la Uil ha fortemente voluto al fine di ben impiegare le risorse pubbliche facendone risparmiare altrettante».

Fondo affitto raddoppiato

Oltre ai confermati 50mila euro, il Comune ne aggiunge 10 mila. Ad essi si affiancano i 60 mila euro stanziati da viale Aldo Moro per un totale di 120 mila euro complessivi. Si dà, inoltre, e con apposito bando, priorità alle fasce di reddito più basse escluse dal bando regionale (con Isee 0-3mila euro), con esclusione dei percettori di reddito di cittadinanza. Entro il mese di luglio, le parti si incontreranno per verificare lo stato delle graduatorie e applicare eventuali misure di rimodulazione.



Il sindaco di Castel San Pietro Fausto Tinti

Ci sarà un fondo per contrastare anche la violenza di genere

CASTEL SAN PIETRO

È lunga ed importante la lista delle azioni che la Giunta guidata dal sindaco Tinti, con l'ok delle parti sociali, metterà in atto quest'anno per la propria comunità. Per esempio, saranno destinati 5mila euro a progetti per il contrasto alla violenza di genere e per il supporto ai servizi di trasporto ad anziani e disabili. Una parte delle risorse, invece, come da concertazione, sarà destinata per investimenti alla manutenzione dei marciapiedi e delle piste ciclo-pedonali, con particolare attenzione al superamento delle barriere architettoniche.

Un fiore all'occhiello di questa manovra è anche la scelta di sostenere il tessuto economico del commercio e dell'artigianato, destinando risorse al sostegno di progetti nel settore, allo scopo di mantenere gli



Importanti le risorse per il commercio e l'artigianato

attuali posti di lavoro e impegnandosi per l'implementazione degli stessi e per il miglioramento dell'accessibilità delle attività alle persone con disabilità.

Amministrazione comunale e organizzazioni sindacali

hanno condiviso, infine, l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale con un primo stralcio di assunzioni e la conferma anche per il 2020 dei trasferimenti ai servizi sociali dell'Asp e del Circondario.

CONFRONTANDOSI SI PUÒ FARE TUTTO

Francesconi (Cisl):

«L'accordo conferma che la buona prassi della concertazione, in un'ottica di equità, solidarietà, dà risultati»

SOSTEGNO AL LAVORO

Rago (Uil): «Le risorse per i commercianti del centro devono consentire di mantenere e anche aumentare il livello occupazionale»